

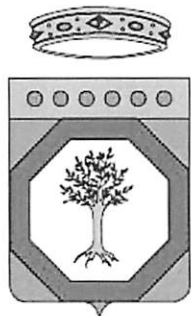
CAMPOBASSO
GIOVANNI
13.08.2020
11:03:19
UTC



Regione Puglia
Segretariato Generale della Giunta Regionale

Disegno di Legge N. **111** del 12/08/2020

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118 della legittimità di debiti fuori bilancio relativi a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione Dodicesimo provvedimento 2020 (DFB Avv.ti Balducci, Borgheresi, Cacciapaglia, Daloiso, De Luca , Favale, Finocchito, Toma, Guglielmi)



REGIONE PUGLIA

AVVOCATURA REGIONALE

SCHEMA DISEGNO DI LEGGE REGIONALE

Codice CIFRA: AVV/SDL /2020/00014

OGGETTO: Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118 della legittimità di debiti fuori bilancio relativi a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione **Dodicesimo provvedimento 2020** (DFB Avv.ti Balducci, Borgheresi, Cacciapaglia, Daloiso, De Luca , Favale, Finocchito,Toma,Guglielmi)

RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

- “1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a. sentenze esecutive;
 - b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);
 - d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
 - e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*
- 2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.*
- 3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.*
- 4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta.”*

Rientrano nella fattispecie di debito fuori bilancio derivante da *“Acquisizione di beni e servizi in assenza di preventivo impegno di spesa”* le somme dovute dalla Regione Puglia per compensi professionali e oneri accessori spettanti ad avvocati del libero foro per l'attività svolta quali difensori della Regione in virtù di incarico conferito in assenza di preventivo e/o adeguato impegno di spesa.

Oggetto del presente schema di disegno di legge è il riconoscimento, ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera e) del d.lgs. n. 118/2011, della legittimità dei seguenti debiti fuori bilancio inerenti a procedimenti di conferimento/ratifica di incarichi legali antecedenti la fine dell'esercizio finanziario 2011.

Debito fuori bilancio n.1

Cont. n. 1368/09/B – C.S. c/ Regione Puglia - TAR Bari. Compensi professionali spettanti all'avv. Balducci Pierluigi per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù di incarichi conferiti senza adeguato impegno di spesa.

- Con deliberazione n. 2343 del 1/12/09, la Giunta regionale ha ratificato l'incarico conferito in via d'urgenza in data 20/10/2009 all'avv. Balducci Pierluigi di rappresentare e difendere la Regione Puglia dinanzi al TAR Bari nel giudizio intrapreso da C.S. (Settore di spesa: Personale. Valore della controversia: Indeterminato)- Spesa presumibile di € 4.599,18 impegnata con A.D. 422/2010, acconto di € 2.000,00, liquidato con atto dirigenziale n. 422/2010 – perenti sul capitolo 1318/2010 non più disponibili.
- La controversia si concludeva con sentenza n. 2918 dell'8/7/2010 del Tar Puglia che ha riunito diversi giudizi aventi analogo oggetto.
- Con raccomandata del 18/4/2012 il Legale ha chiesto il pagamento del saldo del compenso di € 239,28 oltre IVA e CAP, avendo applicato agli onorari la riduzione essendo la causa stata riunita ad altre.
- In data 18/7/2019 prot. n. AOO/024/8899 è pervenuta raccomandata di sollecito di pagamento.
- All'esito della verifica operata dal liquidatore incaricato, la parcella è risultata congrua. Si è calcolato il CAP € 9,57 e l'IVA € 54,75 per un totale di € 303,60, quale debito fuori bilancio da riconoscere.

Debito fuori bilancio n. 2

Cont. n. 84/97/CO – Trib. Siena Sclavo SpA –c/ Regione Puglia. Compensi professionali spettanti all'avv. Stefano Borgheresi per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù di incarichi conferiti senza adeguato impegno di spesa.

- Con deliberazione n. 1101 del 25/3/1997, la Giunta regionale ha ratificato l'incarico conferito in via d'urgenza all'avvocato Stefano Borgheresi di rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio di opposizione al decreto ingiuntivo n. 116/97 proposto da Sclavo SpA ed emesso dal Tribunale di Siena. Settore di spesa: Sanità. Valore della controversia: Lire 230.794.720 pari a € 119.195,50). Spesa presumibile Lire 7.000.000 di cui acconto di Lire 4.248.300. I residui perenti non risultano più iscritti in bilancio.
- La controversia si concludeva con sentenza n. 282/03 in cui veniva respinta l'opposizione con condanna alle spese della Regione.
- L'avvocato Borgheresi, con nota raccomandata del 21/12/2009 indirizzata alla Sanità, ha chiesto il pagamento dei compensi per € 11.742,87. Il pagamento è stato successivamente sollecitato con raccomandate del 31/3/2010,23/1/2013,18/2/2014 ed infine con Pec all'Avvocatura Regionale del 26/2/2020 prot. n. AOO/024/4936 del 29/4/2020.

- All'esito della verifica operata dal liquidatore incaricato, la parcella è stata rideterminata in € **9.833,31** in quanto è stato sottratto l'acconto liquidato e sono state aggiornate le aliquote IVA e CAP.

Debito fuori bilancio n. 3

Cont. n. 2378/96/S – TAR Lecce – Comune di Galatone c/ CO.RE.CO e R.P. Compensi professionali spettanti all'avv. Alfredo Cacciapaglia per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù di incarichi conferiti senza adeguato impegno di spesa.

- Con deliberazione n. 6118 del 29/11/1996, la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico conferito in via d'urgenza all'avvocato Alfredo Cacciapaglia di rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio dinanzi al TAR Lecce proposto dal Comune di Galatone avverso la decisione n.5806/3/96 del CO.RE.CO. Acconto Lire 1.820.700.

- La controversia si concludeva con decreto di perenzione n. 1136 del 20/3/2007.

- In data 3/1/2011 con raccomandata, l'avvocato Cacciapaglia inoltrava richiesta di pagamento del compenso maturato pari ad € 2.360,72 .

- Il 23/4/2020 è pervenuta pec da parte del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lecce con cui si comunica di aver avuto l'incarico di esprimere parere in ordine alla suddetta notula (prot. AOO/024/4887 del 27/4/2020).

-Con successiva Pec del 28/4/2020 protocollata al n. AOO/024/5008, l'avvocato Cacciapaglia, su richiesta dell'Ufficio, ha inoltrato copia della raccomandata del 3/1/2011 ed altra documentazione utile all'istruttoria della pratica, nonché ricevuta del versamento effettuato in favore del Consiglio dell'Ordine.

-All'esito della verifica di congruità operata dal liquidatore incaricato, la parcella è stata rideterminata in € 2.222,89 a causa di inesattezze di impostazione della stessa (ed è stata adeguata l'aliquota IVA).

Il debito fuori bilancio da riconoscere è di € 2.222,89.

Debito fuori bilancio n. 4

Cont. n. 2105/08/GR - TAR Bari - La Cascina Global Service + 1 c/R.P. - Compensi professionali spettanti all'avv. Raffaele DALOISO per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù di incarichi conferiti senza adeguato impegno di spesa.

- Con deliberazione n. 1417 del 4/8/2009, la Giunta regionale ha ratificato l'incarico conferito in via d'urgenza in data 3/4/2009 all'avv. Raffaele DALOISO di rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio di merito dinanzi al Tar Bari promosso dalla società La Cascina + 1. RG 1238/08. Settore di spesa: Sanità. Valore della controversia: Indeterminabile). Spesa presumibile € 5.000,00 impegnata con atto dirigenziale n. 944/2009. Acconto di € 1.000,00.

- La controversia si concludeva con sentenza n. 1890/10 della Sez. Prima con la quale veniva respinto il ricorso e condannata alle spese la soccombente società.

- L'avvocato Dalois, con nota raccomandata del 28/2/2013, protocollo 024/4232 del 6/3/2013 ha inviato notula € 4.407,10, al netto dell'acconto.

- Con la Direttiva per la liquidazione delle parcelle in fase, nel corso dello stato di emergenza COVID-19 n. AOO_024_5146 del 6/5/2020, l'Avvocato Coordinatore, preso atto della Direttiva del Presidente Emiliano del 27/03/2020 contenente l'invito all'Avvocatura e ad altri enti

regionali di esaminare con ogni possibile urgenza le istanze di liquidazione delle parcelle presentate dagli Avvocati del libero foro e a procedere con sollecitudine al pagamento dei relativi compensi professionali, con lo scopo di dar corso a possibili pagamenti in tempi brevi, ha invitato la Sezione Amministrativa a voler istruire prioritariamente le notule relative ad incarichi per i quali è stato assunto illo tempore un regolare provvedimento di impegno, poi caduto in perenzione amministrativa che è quindi possibile liquidare immediatamente, anche in parte, ricorrendo alla reiscrizione dei residui passivi perenti, tramite deliberazione della Giunta Regionale.

- Verificato che sussiste il residuo passivo perente di € 4.000,00 impegnato con A.D. n.944/09, si è proceduto alla verifica di congruità della parcella.
- All'esito della verifica operata dal liquidatore incaricato, la parcella è risultata congrua. Adeguata l'aliquota IVA AL 22% l'avvocato risulta creditore di € 4.442,95.
- La somma di € 4.000,00 è stata reiscritta con DGR n. 849/20 e liquidata con A.D. 123/2020.
- Per esigenze di non aggravamento dei procedimenti di liquidazione e di buon andamento, speditezza e celerità dell'azione amministrativa si procede al riconoscimento di legittimità della differenza di € 442,95 quale debito fuori bilancio.

Debito fuori bilancio n. 5

Cont. n. 1004/08/SH – Tribunale Lecce - Studio Associato Medicina del Lavoro Muratore e Siciliani c/ Regione Puglia –Compensi professionali spettanti all'avv. Eliana DE LUCA per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù di incarichi conferiti senza adeguato impegno di spesa.

- Con deliberazione n. 2121 dell'11/11/2008, la Giunta regionale ha ratificato l'incarico conferito in via d'urgenza in data 5/9/2008 all'avvocato Eliana De Luca di rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio intrapreso dinanzi al Tribunale di Lecce dallo Studio Associato Medicina del Lavoro Muratore Siciliano relativo alla richiesta di risarcimento del danno per mancato ripristino del rapporto contrattuale. Settore di spesa: Lavori Pubblici - Datore di Lavoro. Valore della controversia: € 180.000,00). Acconto di € 1.000,00 impegnato con atto dirigenziale n.1058/08 non pagato.
- La controversia si concludeva con sentenza n. 1895/12 della Sez. Prima con la quale veniva respinto il ricorso. Spese compensate.
- L'avvocato De Luca, con nota raccomandata 20/9/2012, ha inviato notula € 12.419,22. La stessa è stata poi sollecitata.
- All'esito della verifica operata dal liquidatore incaricato, la parcella è stata rideterminata per quanto attiene la maggiorazione degli onorari, dovuta al 15% e non al 30%. Avendo comunicato di aver aderito al regime forfettario, il compenso spettante è di € 9.388,95.
- La somma di € 1.000,00 è stata reiscritta con DGR n. 901/20 e liquidata con A.D. 134/2020.
- La somma di € 8.388,95 è da riconoscere quale debito fuori bilancio.

Debito fuori bilancio n. 6

Cont. n. 486/98/CA – CdA Taranto - C.G.+2 c/ Regione Puglia - Compensi professionali spettanti all'avv. Alessandro Favale per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù di incarichi conferiti senza adeguato impegno di spesa.

- Con deliberazione n. 1362 del 28/07/2009, la Giunta regionale ha conferito all'avv. Alessandro Favale l'incarico di rappresentare e difendere la Regione Puglia dinanzi alla CdA di Taranto avverso il ricorso proposto dal perito agrario sig. C.G.+2 con il quale quest'ultimo chiedeva l'accoglimento dell'appello avverso la sentenza n.436/2008 del Tribunale di Taranto e per l'effetto la parziale riforma di questa. (Settore di spesa: Agricoltura. Valore della controversia: € 52.000,00). Spesa presumibile € 4.000,00.- Acconto di € 1.000,00, liquidato con atto dirigenziale n.759 del 03/09/2009.
- La controversia si concludeva con sentenza n. 42 del 18/01/2013 con la quale veniva accolto l'appello proposto dal sig. C.G.+2 e le spese venivano dichiarate interamente compensate.
- L'avvocato Favale inoltrava una prima nota spese del 23/01/2014 (prot. n. AOO_024/1455 del 29/01/2014) redatta secondo il D.M. n. 140/12 piuttosto che secondo il D.M. 127/04. In data 06/11/19 l'avvocato ha provveduto ad inoltrare via pec nuova nota spese (n. prot. 024/13090 del 07/11/19), redatta questa volta secondo il D.M. 127/04, dell'importo di € 10.195,33.
- Con la Direttiva per la liquidazione delle parcelle inavase, nel corso dello stato di emergenza COVID-19 n. AOO_024_5146 del 6/5/2020, l'Avvocato Coordinatore, preso atto della Direttiva del Presidente Emiliano del 27/03/2020 contenente l'invito all'Avvocatura e ad altri enti regionali *di esaminare con ogni possibile urgenza le istanze di liquidazione delle parcelle presentate dagli Avvocati del libero foro e a procedere con sollecitudine al pagamento dei relativi compensi professionali*, con lo scopo di dar corso a possibili pagamenti in tempi brevi, ha invitato la Sezione Amministrativa *a voler istruire prioritariamente le notule relative ad incarichi per i quali è stato assunto illo tempore un regolare provvedimento di impegno, poi caduto in perenzione amministrativa che è quindi possibile liquidare immediatamente, anche in parte, ricorrendo alla reiscrizione dei residui passivi perenti, tramite deliberazione della Giunta Regionale.*
- Verificato che sussiste il residuo passivo perento di € 3.000,00 impegnato con A.D. n.749/09, si è proceduto alla verifica di congruità della parcella.
- All'esito della verifica operata dal liquidatore incaricato, la parcella è stata rideterminata in € 9.789,11 comprensivo degli oneri di legge, avendo apportato correzioni ad alcune voci inerenti i diritti.
- La somma di € 3.000,00 è stata reiscritta con DGR n. 924/20 e liquidata con A.D. 163/2020.
- Per esigenze di non aggravamento dei procedimenti di liquidazione e di buon andamento, speditezza e celerità dell'azione amministrativa si procede al riconoscimento della differenza di della somma di € 6.789,11 quale debito fuori bilancio.

Debito fuori bilancio n. 7

Cont. n. 1285/07/L - TAR Bari - Marmi 2000 srl c/Regione Puglia - Compensi professionali spettanti all' avv. Mauro FINOCCHITO per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù di incarichi conferiti senza adeguato impegno di spesa.

-Con deliberazione n. 1216 del 26/7/2007 la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico conferito in via d'urgenza il 29/6/2007 dal Presidente della G.R. all'avvocato Mauro Finocchito di rappresentare e difendere la Regione Puglia innanzi al Tar Bari avverso il ricorso promosso dalla srl Marmi 2000 - Servizio di spesa: Ecologia – Valore: Indeterminabile - Acconto A.D. n.585/07 € 1.000,00, non pagato.

- A seguito della comunicazione da parte del Settore Attività Estrattive del 9/3/2010 n. 7666 che *"era venuto meno l'interesse a coltivare il contenzioso"* l'avvocato Finocchito in data 13/4/2010, a mezzo fax ha inviato la notula relativa ai compensi maturati di € 4.741,80.
- Con pec raccomandata del 16/2/2017, successivamente alla trasmissione della notula relativa ai compensi e al decreto decisorio del 21/3/2012 , con il quale veniva dichiarata la perenzione del ricorso, reiterava la richiesta di pagamento delle competenze.
- Con PEC del 29/4/2020, l'avvocato Finocchito ha inviato autocertificazione redatta secondo quanto previsto dalla DGR n. 189/2014, modificata ed integrata dalle DGR n. 1204 del 23.6.2014 e n. 482 del 14.3.2019 ed ha trasmesso nuova notula di € 2.232,14 redatta ai minimi dello scaglione del valore indeterminabile, e non ai medi come precedentemente fatto.
- All'esito della verifica di congruità della parcella e alla luce delle risultanze istruttorie effettuate dal funzionario liquidatore competente, la somma da corrispondere al creditore, calcolata l' aliquota IVA al 22%, è di € 2.269,17 (€ 1.780,31 imponibile, € 71,21 CAP, € 407,33 IVA spese € 10,32).
- La somma di € 1.000,00 ha trovato copertura mediante reiscrizione a carico del capitolo 1300 del residuo passivo perento di cui all'impegno n. 3007653316 assunto con A.D. n. 512/07 sul capitolo 1300/07 con separato atto.
- La somma da riconoscere quale debito fuori bilancio è pari a € **1.269,17**.

Debito fuori bilancio n. 8

Cont. n. 1934/07/GR – CdS – Radiologia Diagnostica Mediterranea srl c/ Regione Puglia. Compensi professionali spettanti all'avv. Emilio Toma per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù di incarichi conferiti senza adeguato impegno di spesa.

- Con deliberazione n. 2625 del 23.12.2008 la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico, conferito con provvedimento del 28/11/2008 del Presidente della G.R., all'avv. Emilio TOMA di rappresentare e difendere la Regione Puglia dinanzi al CdS a seguito dell'appello proposto da Radiologia Diagnostica Mediterranea srl finalizzato ad ottenere la riforma, previa sospensiva, della sentenza n. 1972/08 del Tar Bari (Settore di spesa: Sanità. Valore della controversia: indeterminabile).
- Acconto di € 1.000,00 impegnato e liquidato con atto dirigenziale n. 19/09 .
- Con sentenza n. 6324/09 il CdS, sezione 5, ha accolto l'appello, riformato la sentenza del TAR e condannato la Regione Puglia al pagamento delle spese di giudizio.
- L'avvocato Emilio Toma con raccomandata del 28/11/2012, prot. N./11/L/22265 del 04/12/2012, ha inviato notula redatta secondo il DM 127/04 di € 5.502,24.
- All'esito della verifica di congruità operata dal responsabile del procedimento di liquidazione, la parcella è stata rideterminata in € **2.593,55**, (€ 1.828,12 imponibile, € 73,12 CAP, € 418,27 IVA, € 274,04 spese esenti), in quanto trattandosi di giudizio innanzi al CdS i diritti non sono dovuti e quanto agli onorari, essendo già stata retribuita l'attività innanzi al CdS fase cautelare, gli importi sono stati adeguatamente rideterminati. Si è inoltre provveduto all'adeguamento dell'Iva al 22%.
- La somma da riconoscere quale debito fuori bilancio è pari a € **2.593,55**.

Debito fuori bilancio n.9

Cont. n. 85/97/CO – Trib. Siena –Monte del Paschi Factor S.p.A. c/Regione Puglia. Compensi professionali spettanti all'avv. Stefano Borgheresi per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù di incarichi conferiti senza adeguato impegno di spesa.

- Con deliberazione n. 1102 del 25/3/1997, la Giunta regionale ha ratificato l'incarico conferito in via d'urgenza all'avvocato Stefano Borgheresi di rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio di opposizione al decreto ingiuntivo proposto da Monte del Paschi Factor SpA ed emesso dal Tribunale di Siena. Settore di spesa: Sanità. Valore della controversia: Lire 366.462.700 pari a € 189.262,20). Spesa presumibile Lire 7.000.000 di cui acconto Lire 4.248.300. I residui perenti non risultano più iscritti in bilancio.

- La controversia si concludeva con sentenza n. 281/03 in cui veniva respinta l'opposizione con condanna alle spese della Regione.

- L'avvocato Borgheresi, con nota raccomandata del 21/12/2009, indirizzata alla Sanità, ha chiesto il pagamento dei compensi per € 11.742,87. Il pagamento è stato successivamente sollecitato con raccomandate del 31/3/2010,23/1/2013,18/2/2014 ed infine con Pec all'Avvocatura Regionale del 26/2/2020 prot. n. AOO/024/4936 del 29/4/2020.

- All'esito della verifica operata dal liquidatore incaricato, la parcella è stata rideterminata in € **9.833,31** in quanto è stato sottratto l'acconto liquidato e sono state aggiornate le aliquote IVA e CAP.

-La somma da riconoscere quale debito fuori bilancio è pari a € **9.833,31**.

Debito fuori bilancio n.10

Cont. n.1642/07/GR – CdA Lecce – Studio Associato Medicina del Lavoro Muratore e Siciliani c/ Regione Puglia - Compensi professionali spettanti all'avv. Eliana DE LUCA per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù di incarichi conferiti senza adeguato impegno di spesa.

- Con deliberazione n. 263 del 24/2/2011, la Giunta regionale ha ratificato l'incarico conferito in via d'urgenza in data 13/12/2011 all'avvocato Eliana De Luca di rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio di appello intrapreso dallo Studio Associato Medicina del Lavoro Muratore Siciliano avverso la sentenza del Tribunale di Lecce n. 271/10. Settore di spesa: Lavori Pubblici - Datore di Lavoro. Valore della controversia: € 50.061,00). Acconto di € 1.000,00 - atto dirigenziale n.46/11.

- La controversia si concludeva con sentenza n. 464/13 della Sez. Seconda con la quale veniva accolto il ricorso. La Regione veniva condannata alle spese di giudizio.

- L'avvocato De Luca, con nota raccomandata 2/7/2013, ha inviato nota spese formulata parte con D.M 127/04 e parte con DM 140/2012. Successivamente, su richiesta dell'Ufficio, l'avvocato ha trasmesso nuova notula utilizzando il DM del 2004 di € 7.678,12.

- Con la Direttiva per la liquidazione delle parcelle in fase, nel corso dello stato di emergenza COVID-19 n. AOO_024_5146 del 6/5/2020, l'Avvocato Coordinatore, preso atto della Direttiva del Presidente Emiliano del 27/03/2020 contenente l'invito all'Avvocatura e ad altri enti regionali *di esaminare con ogni possibile urgenza le istanze di liquidazione delle parcelle presentate dagli Avvocati del libero foro e a procedere con sollecitudine al pagamento dei relativi compensi professionali*, con lo scopo di dar corso a possibili pagamenti in tempi brevi, ha invitato la Sezione Amministrativa a *voler istruire prioritariamente le notule relative ad*

incarichi per i quali è stato assunto illo tempore un regolare provvedimento di impegno, poi caduto in perenzione amministrativa che è quindi possibile liquidare immediatamente, anche in parte, ricorrendo alla reiscrizione dei residui passivi perenti, tramite deliberazione della Giunta Regionale.

- All'esito della verifica operata dal liquidatore incaricato, la parcella è stata rideterminata per quanto attiene la maggiorazione degli onorari, non dovuta. Pertanto, il compenso spettante è di € 6.892,20.

- La somma di € 2.000,00 è stata reiscritta con DGR n. 900/20 e liquidata con A.D. 135/2020.

- Per esigenze di non aggravamento dei procedimenti di liquidazione e di buon andamento, speditezza e celerità dell'azione amministrativa si procede al riconoscimento della differenza di della somma di € 4.892,20 quale debito fuori bilancio.

Debito fuori bilancio n.11

Cont. n. 7539/02/GU – Sez. distaccata di Campi Salentina poi Tribunale di Lecce – R.A. c/ Regione Puglia. Compensi professionali spettanti all'avv. Vito Guglielmi per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù di incarichi conferiti senza adeguato impegno di spesa.

-Con deliberazione n. 2099 del 23/12/2002, la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico conferito in via d'urgenza dal Presidente della G.R. in data 03/07/2002 all'avvocato interno Vito Guglielmi di rappresentare e difendere la Regione Puglia dinanzi al Tribunale di Lecce – Sez. dist. di Campi Salentina avverso il ricorso ingiuntivo proposto dal sig. R.A. con il quale veniva richiesto il pagamento del contributo "una tantum", così come previsto dalla L. 31/91, art.2 comma 2, a favore delle aziende agricole vitivinicole danneggiate dalla siccità verificatasi durante l'annata agraria 1989/90 (Settore di spesa: Agricoltura. Valore della causa: da € 5.164,57 a € 25.822,80).

- Con DGR 2099/2002 si stabiliva che " a seguito di eventuale esito favorevole della lite e sussistendone i presupposti soggettivi ed oggettivi, si provvederà con determinazione dirigenziale all'assunzione di impegno di spesa a carico del bilancio dell'esercizio in cui maturerà l'obbligazione" .

- Il Giudice Unico della predetta Sezione, a seguito della chiamata in causa del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ha dichiarato la propria incompetenza, rimettendo d'ufficio la controversia al Tribunale di Lecce.

- In corso di causa l'opposto rinunciava al D.I.. Detta rinuncia veniva accettata dalla Regione Puglia con deliberazione giunta n. 164 del 17/02/2009.

- Con ordinanza del 10/7/2009 il Tribunale di Lecce dichiarava cessata la materia del contendere e compensava integralmente tra le parti le spese e competenze di causa.

- Conclusa l'attività, l'avvocato Guglielmi, con nota del 25/9/2009, protocollata al n. 11/L/18207 del 28/9/2009, ha trasmesso copia della sentenza e due distinte notule per le competenze maturate, la prima in costanza di pubblico impiego e la seconda nella qualità di legale del libero foro dal 1/1/2004 di € 3.413,29.

-Con raccomandata del 27/1/2018, prot. 024/1305 del 30/1/2020, ha inoltrato sollecito al pagamento e in data 22/3/2019 ha trasmesso autocertificazione dell'attività svolta relativamente al contenzioso di cui trattasi redatta in conformità alla deliberazione di Giunta Regionale n. 189 del 21/02/2014, modificata e integrata con DGR n. 1204 del 23/06/2014.

- Poiché, con separato provvedimento, sono state liquidate le specifiche relative all'attività resa come avvocato regionale, occorre provvedere alla liquidazione del residuo importo spettante.

- All'esito della verifica di congruità operata dal responsabile del procedimento di liquidazione la parcella è risultata congrua. Si è provveduto al solo adeguamento del CAP al 4% e dell'IVA al 22%. Ne consegue che il legale risulta creditore della somma di € 3.523,76 di cui imponibile € 2.465,92, CAP € 98,64, IVA € 564,20, spese esenti € 395,00.

-La somma da riconoscere quale debito fuori bilancio è pari a € 3.523,76.

Debito fuori bilancio n.12

Cont. n. 3095/2003/GU – Tribunale Taranto- D.U.A. c/ Regione Puglia e Comune di Crispiano. Compensi professionali spettanti all'avv. Vito Guglielmi per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù di incarichi conferiti senza adeguato impegno di spesa.

-Con deliberazione n. 1797 del 21/11/2003, la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico conferito in via d'urgenza dal Presidente della G.R. in data 07/10/2003 all'avv. Vito Guglielmi di rappresentare e difendere la Regione Puglia convenuta in giudizio dinanzi al Tribunale di Taranto avverso atto di citazione del sig. D.U.A. con il quale veniva richiesto il pagamento del contributo una tantum di cui alla L. 31/91, art. 2 comma 2 (Settore di spesa: Agricoltura. Valore della causa: Indeterminabile).

- La DGR di cui supra non comporta, all'atto della sua adozione, oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

-Con sentenza n. 1156/09 il Tribunale di Taranto, definitivamente pronunciando, dichiarava la propria incompetenza, essendo competente il Tribunale di Lecce e compensava integralmente tra le parti le spese di lite.

- Terminata l'attività professionale l'avvocato Guglielmi ha inviato notula di € 3.267,15 (totale lordo) del 30/10/2009 prot. n.11/L/20882 del 30/10/2009 redigendola secondo i D.M. 585 del 1994 e 127 del 2004 vigenti *pro tempore*. L'avvocato ha inoltre provveduto ad inoltrare autocertificazione dell'attività svolta relativamente al contenzioso di cui trattasi in data 26/09/2018.

- All'esito della verifica di congruità operata dal responsabile del procedimento di liquidazione la parcella è risultata congrua. Si è provveduto al solo adeguamento del CAP al 4% e dell'IVA al 22%. Ne consegue che il legale risulta creditore della somma di € 3.384,93 di cui imponibile € 2.628,65, oltre CAP € 105,15, IVA 601,44, spese esenti € 49,69.

-La somma da riconoscere quale debito fuori bilancio è pari a € 3.384,93.

Debito fuori bilancio n.13

Cont. n. 3097/03/GU – Tribunale di Taranto – S.V. c./ R.P. - Compensi professionali spettanti all'avv. Vito Guglielmi per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù di incarichi conferiti senza adeguato impegno di spesa.

- Con deliberazione n. 1797 del 21/11/2003, la Giunta regionale ha ratificato l'incarico conferito in via d'urgenza dal Presidente della G.R. in data 07/10/2003 all'avv. Vito Guglielmi di rappresentare e difendere la Regione Puglia convenuta in giudizio dinanzi al Tribunale di Taranto avverso atto di citazione della sig.ra S.V. con il quale veniva richiesto il pagamento del

contributo una tantum di cui alla L. 31/91, art. 2 comma 2 (Settore di spesa: Agricoltura. Valore della causa: Indeterminabile).

- La DGR di cui supra non comporta, all'atto della sua adozione, oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

- Con sentenza n. 1157/09 il Tribunale di Taranto, definitivamente pronunciando, dichiarava la propria incompetenza, essendo competente il Tribunale di Lecce e compensava integralmente tra le parti le spese di lite.

- Terminata l'attività professionale l'avvocato Guglielmi ha inviato notula di € 3.948,00 (totale lordo) del 30/10/2009 prot. n.11/L/20882 del 30/10/2009 redigendola secondo i D.M. 585 del 1994 e 127 del 2004 vigenti *pro tempore*. L'avvocato ha inoltre provveduto ad inoltrare autocertificazione dell'attività svolta relativamente al contenzioso di cui trattasi in data 22/03/2019.

- All'esito della verifica operata dal liquidatore incaricato, la parcella è risultata congrua. Si è provveduto al solo adeguamento del CAP al 4% e dell'IVA al 22%.

- Ne consegue che il legale ricorrente risulta creditore della somma di € 4.084,64 di cui imponibile € 3.050,09, oltre CAP € 122,00, IVA 697,86, spese esenti € 214,69.

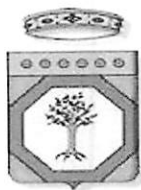
-La somma da riconoscere quale debito fuori bilancio è pari a € **4.084,64**.

Al finanziamento della spesa complessiva di € **57.562,37** inerente i debiti fuori bilancio dal n. 1 al n. 13 si provvede mediante imputazione al capitolo 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi" della Missione 1, Programma 11, titolo 1, con applicazione di parte della quota accantonata al Fondo contenzioso del risultato di amministrazione;

-All'impegno, liquidazione e pagamento in favore del creditore si provvederà con determinazioni dell'Avvocatura regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale

Dott. Michele Emiliano



Regione Puglia

Legge Regionale _____ 2020, n. _____

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118 della legittimità di debiti fuori bilancio relativi a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione – Dodicesimo provvedimento 2020. (DFB Avv.ti Balducci, Borgheresi, Cacciapaglia, Daloiiso, De Luca, Favale, Finocchito, Toma, Guglielmi).

Art.1

(Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

1. Sono riconosciuti legittimi ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, i debiti fuori bilancio inerenti a compensi professionali spettanti agli avvocati esterni per incarichi conferiti in assenza di preventivo o adeguato impegno di spesa relativi ai contenziosi di seguito indicati, ammontanti a complessivi € 57.562,37 compresi oneri di legge e spese esenti:

1. Cont. n. 1368/09/B – TAR Bari - C.S. c/ R.P. - Pierluigi Balducci € 303,60;
2. Cont. 84/97/CO – Trib. Siena – Sclavo SpA c/R.P. – Alessandro Borgheresi € 9.833,31;
3. Cont. n. 2378/96/S – TAR Lecce – Comune di Galatone c/CO.RE.CO. e R.P. -Alfredo Cacciapaglia € 2.222,89;
4. Cont. 2105/08/GGR – TAR Bari – La Cascina Global Service + 1 c/R.P.– Raffaele DALOISO € 442,95;
5. Cont. n. 1004/08/SH – Tribunale Lecce - Studio Associato Medicina del Lavoro Muratore e Siciliani c/R.P. - Eliana De Luca € 8.388,95;
6. Cont. n. 486/98/CA – CdA Taranto - C.G.+2 c/ R.P. - Alessandro Favale € 6.789,11
7. Cont. n. 1285/07/L - TAR Bari - Marmi 2000 srl c/R.P. - Mauro Finocchito € 1.269,17;
8. Cont. 1934/07/GR – CdS – Radiologia Diagnostica Mediterranea c/R.P. - Emilio Toma € 2.593,55;
9. Cont. n. 85/97/CO – Trib. Siena – Monte del Paschi Factor S.p.A. c/R.P. Alessandro Borgheresi € 9.833,31;
10. Cont. n.1642/07/GR – CdA Lecce – Studio Associato Medicina del Lavoro Muratore e Siciliani c/R.P. Eliana De Luca € 4.892,20.
11. Cont. n. 7539/02/GU – Sez. dist.Campi Salentina e Trib.Lecce – R.A. c/R.P. Vito Guglielmi € 3.523,76;
12. Cont. n. 3095/2003/GU – Tribunale Taranto- D.U.A.c/R.P. e Comune Crispiano Vito Guglielmi € 3.384,93;

13. Cont. n. 3097/03/GU – Tribunale di Taranto – S.V. c./ R.P. Vito Guglielmi € 4.084,64.

2. I debiti fuori bilancio sopra elencati ineriscono a procedimenti di conferimento e ratifica di incarichi legali esterni antecedenti la fine dell'esercizio finanziario 2011.

Art. 2

(Norma finanziaria e variazione al bilancio)

1. Alla spesa di cui all'art. 1 si provvede mediante imputazione alla Missione 1 programma 11 titolo 1 Capitolo 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi", con applicazione di parte della quota accantonata al Fondo contenzioso del risultato di amministrazione.